

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA

Provincia di GROSSETO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

VINCENZO PATANE'

INTRODUZIONE

Il sottoscritto VINCENZO PATANE',

nominato Revisore Unico con delibera di Consiglio n. 27 del 09/07/2015

ricevuta in data 30/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, con delibera della Giunta esecutiva n. 65 del 27/04/2018 con allegati i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera GE n. 64 del 27.04.2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori di bilancio;
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa prodotta dall'Ente, contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4, D.Lgs.92/2012);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie in quanto non stralciati residui attivi;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati relativi all'anno 2016;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 7 del 10/04/2017.
- ;



DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali dell'anno 2017;
- ◆ con determinazione del Responsabile Servizio III Politiche fiscali-Economato n. 267 del 23.02.2018 è stato affidato alla società XANTO srl il servizio di analisi e verifica dei dati della contabilità economico-patrimoniale compreso l'aggiornamento dell'inventario per l'annualità 2017 come meglio specificato nella determinazione stessa;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione bilancio previsione 2017 con delibera di Consiglio n. 17 del 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento parziale di esigibilità con atto della Giunta n.28 del 19/02/2018 e riaccertamento ordinario dei residui con delibera di giunta n.64 del 27/04/2018 come richiesto dall'art. 3 comma 4 del D LGS 118/2011;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2.571 reversali e n. 2.851 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti tramite l'utilizzo dell'apposito fondo regionale;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2017			3.016.923,60
Riscossioni	2.508.763,21	5.194.021,25	7.702.784,46
Pagamenti	1.698.518,21	6.023.290,68	7.721.808,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.997.899,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017			0,00
Differenza			2.997.899,17
di cui per cassa vincolata			-

Si prende atto che l'Ente non gestisce le movimentazioni della cassa vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
	2		
Disponibilità	2.740.896,30	3.016.923,60	2.997.899,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Unione dei Comuni non è ricorso, durante l'intero esercizio 2017, ad anticipazioni di cassa.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 930.906,79 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2015	2016	2017
Fondo pluriennale Vincolato di Entrata		419.304,43	262.683,48	666.305,16
Accertamenti di competenza		8.992.561,75	9.475.859,40	7.988.686,90
Impegni di competenza		8.806.916,92	9.721.344,30	8.389.089,28
avanzo applicato esercizi precedenti		974.601,94	1.834.602,26	1.064.731,78
Fondo pluriennale Vincolato di Spesa		-	666.305,16	399.727,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.579.551,20	1.185.495,68	930.906,79

Il risultato di competenza evidenzia un disavanzo € 400.402,38 che sommato al FPV e all'avanzo applicato determina un risultato positivo di € 930.906,79.

Nel dettaglio::

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	5.194.021,25
Pagamenti	(-)	6.023.290,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-829.269,43
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	666.305,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	399.727,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	266.577,39
Residui attivi	(+)	2.794.665,65
Residui passivi	(-)	2.365.798,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	428.867,05
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-133.824,99
avanzo applicato esercizi precedenti		1.064.731,78
Saldo avanzo di competenza con applicazione avanzo esercizio precedente		930.906,79



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2015	2016	2017
Entrate titolo I	0,00	0,00	
Entrate titolo II	5.563.372,65	5.326.250,09	4.448.098,23
Entrate titolo III	1.008.301,80	1.049.256,57	869.600,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.571.674,45	6.375.506,66	5.317.698,65
Spese titolo I (B)	6.395.727,19	6.787.034,85	5.337.707,88
Rimborso prestiti parte del Titolo IV* (C)	22.046,96	23.171,36	24.353,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	153.900,30	-434.699,55	-44.362,47
FPV di parte corrente iniziale (+)	419.304,43	262.683,48	84.294,99
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	84.294,99	74.093,45
FPV differenza (E)	419.304,43	178.388,49	10.201,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		1.322.347,30	758.734,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	573.204,73	1.066.036,24	724.573,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	0,00	582.010,17
Entrate titolo IV	442.130,15	645.307,19	381.077,27
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	442.130,15	645.307,19	963.087,44
Spese titolo II (N)+ TITOLO 3	410.385,62	456.092,54	737.117,18
Impegni confluiti nel FPV	0,00	582.010,17	325.634,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	31.744,53	-392.795,52	-99.664,06
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	974.601,94	512.254,96	305.997,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.006.346,47	119.459,44	206.333,54
saldo totale (parte corrente+parte capitale)	1.579.551,20	1.185.495,68	930.906,79

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	319.640,22	319.640,22
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia e comuni	326.161,62	326.161,62
Per trasferimenti correnti comuni gestioni associate	2.065.916,19	2.065.916,19
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.750,06	42.750,06
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	50.595,38	50.595,38
Totale	2.805.063,47	2.805.063,47

Nel rendiconto 2017 non risultano entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.123.723,95 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.016.923,60
RISCOSSIONI	2.508.763,21	5.194.021,25	7.702.784,46
PAGAMENTI	1.698.518,21	6.023.290,68	7.721.808,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.997.899,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.997.899,17
RESIDUI ATTIVI	3.004.284,97	2.794.665,65	5.798.950,62
RESIDUI PASSIVI	1.907.599,47	2.365.798,60	4.273.398,07
<i>Differenza</i>			1.525.552,55
<i>FPV per spese correnti</i>			74.093,45
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			325.634,32
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			4.123.723,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.219.918,76	4.152.764,31	4.123.723,95
di cui:			
a) parte accantonata	285.000,00	320.000,00	470.000,00
b) Parte vincolata	1.877.983,82	2031,472,59	2.663.618,85
c) Parte destinata	638.137,25		
e) Parte disponibile (+/-) *	2.418.797,69	1.801.291,72	990.105,10



La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.970,00	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.195.400,00	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.145,85	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.400.951,00	
altri vincoli/arretrati contrattuali	8.152,00	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.663.618,85	

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	350.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	120.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	470.000,00

Relativamente alla costituzione dei fondi nell'esercizio 2017 l'Ente ha operato nel seguente modo:

1-per il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato applicato il metodo ordinario conformemente al principio contabile 4.2;

2- al fondo rischi per rischi futuri è stato accantonato in via prudenziale l'importo di € 120.000.

Si prende atto che l'Ente ha utilizzato nell'esercizio 2017 l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di euro 1.064.731,78 di cui euro 784.731,78 vincolato ed euro 280.000 libero utilizzato per spese di investimento.

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2017 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iniziali iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/PAGATI	da riportare	variazioni
Residui attivi		5.733.846,64	2.508.763,21	3.004.284,97	- 220.798,46
Residui passivi		3.931.700,77	1.698.518,21	1.907.599,47	- 325.583,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2017		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.988.686,90		
Totale impegni di competenza (-)		8.788.817,05		
FPV Spesa competenza (-)		399.727,77		
FPV entrata competenza (+)		666.305,16		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-533.552,76		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		220.798,46		
Minori residui passivi riaccertati (+)		325.583,09		
SALDO GESTIONE RESIDUI		104.784,63		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-533.552,76		
SALDO GESTIONE RESIDUI		104.784,63		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.064.731,78		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.487.760,30		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		4.123.723,95		



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto ai vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'Ente non ha gestito entrate di natura tributaria.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti per l'anno 2017 è pari ad euro 4.448.098,23 e presenta il seguente andamento, il cui prospetto è stato redatto con le aggregazioni indicate dal D. Lgs. 118/2011:

TRASFERIMENTI	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	5.563.372,65	5.301.250,09	4.448.098,23
Contributi e trasferimenti correnti da famiglia			
Contributi e trasferimenti da imprese		25.000,00	
Contr. e trasf. Da istituzioni sociali private		0,00	
Contr. e trasf. correnti da Unione Europea			
Totale	5.563.372,65	5.326.250,09	4.448.098,23

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015 e anno 2016 (anche questo prospetto è stato redatto con le aggregazioni indicate dal D. Lgs. 118/2011):

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Vendite di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	824.180,95	854.585,91	705.501,65
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti e	84.037,95	66.806,39	63.233,05
Interessi attivi	20,20	16,95	0,05
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	100.062,70	127.847,32	100.865,67
Totale entrate extratributarie	1.008.301,80	1.049.256,57	869.600,42

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e servizi a domanda individuale.

Si riportano, comunque, di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente in riferimento ai servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
RENDICONTO 2017	Proventi/ e contributi finalizzati al servizio	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
asilo nido	368.333,45	368.333,45		100,00%
mense scolastiche	465.350,45	645.350,45		100,00%
teatri	21.225,00	81.026,25		43,49%
campi solari	57.997,84	57.997,84		100,00%
Totali	912.906,74	1.152.707,99	0,00	79,20%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2015	2016	2017
accertamento	61.631,20	50.000,00	42.750,06
riscossione	29.616,06	1.622,78	29.789,38
PERCENTUALE	48,05%	3,26%	69,68%

Le sanzioni del CDS accertate ed incassate a tale titolo sono riversate ai Comuni associati.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Il D. Lgs. 118/2011 ha modificato la rappresentazione delle singole spese previste dal DPR 194/96 con la creazione di macroaggregati di spesa per l'Ente ha proceduto alle aggregazioni delle varie voci di spesa presenti nel rendiconto 2017 in base alla tabella, appresso riportata, per rendere i dati comparabili fra loro:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti



I dati riaggregati di spesa sono i seguenti:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento ex dpr 194/96 per l'anno 2015 e per gli anni 2016 e il 2017 *macroaggregati d.gs.118/2011*, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI secondo DPR 194/96		
Int.	Classificazione delle spese	2015
01 -	Personale/redditi lav dipendente	801.829,98
02 -	Acquisto beni	188.410,93
03 -	Prestazione diservizi	4.857.420,75
04 -	Utilizzo beni di terzi	4.123,49
05 -	Trasferimenti	382.242,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.989,26
07 -	Imposte e tasse	87.629,90
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	30.079,92
Totale spese correnti		6.395.727,19

SPESE CORRENTI SECONDO IL 118/2011			
Int.	Classificazione delle spese	2016	2017
01 -	REDDITI DA LAVORO DIP.	911.249,10	542.456,26
02 -	IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	85.905,51	80.811,73
03 -	ACQUISTO BENI E SERVIZI	4.804.151,67	4.261.038,42
04 -	TRASFERIMENTI CORRENTI	890.637,22	340.283,46
05 -	TRASFERIMENTO CORRENTI DI TRIBUTI		
06 -	FONDI PEREQUATIVI		
07 -	INTERESSI PASSIVI	42864,,86	41.682,98
08 -	ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE		
9	RIMB. E POSTE CORRETTIVE DELLE E	12.508,50	21.996,73
10	ALTRE SPESE CORRENTI	39.717,99	49.438,30
Totale spese correnti		6.787.034,85	5.337.707,88

Spese per il personale

Si evidenzia che relativamente all'anno 2017:

- non sono stati conferiti dagli organi e dai soggetti giuridicamente competenti dell'Ente contratti di consulenza, studio e ricerche nonché contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto dei limiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art.14 D.L. 24.01.2014 N. 66;
- gli obiettivi previsti dall'accordo decentrato e gli oneri della contrattazione decentrata sono stati definiti dall'Ente con delibera di Giunta n. 83 del 26/06/2017. Il conseguimento degli obiettivi costituisce condizione essenziale per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa

- c) che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997, giusta DG n. 18 del 13.02.17 e nel rispetto dei vincoli di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010;
- d) la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017 è stata certificata il 28/04/2018, il conto annuale del personale non è ancora stato trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato visto che la scadenza è prevista per il 31/05/2018;
- e) l'Ente non ha sostenuto spese per personale a tempo determinato.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come modificato dalla Legge n. 44/2008 e successivamente dalla Legge n. 44/2012, trattandosi di Ente non soggetto al patto di stabilità.

		29
	spesa media rendiconti (2008 *)	Rendiconto 2017
spesa intervento 01 (dal 2014 macroaggregato 1)	1.015.575,00	542.456,26
spese incluse nell'int.03 (dal 2014 macroaggregato 3)	28.060,00	49.070,00
irap	71.463,00	36.387,70
altre spese incluse/rimborso ad altre amministrazioni	0,00	19.694,38
Totale spese di personale	1.115.098,00	647.608,34
spese escluse	18.036,00	1.770,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.097.062,00	645.838,34
Spese correnti	5.987.082,00	5.337.707,88
Incidenza % su spese correnti	18,32%	12,10%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
	IMPEGNATE	30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	352.850,66
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	47.300,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	37.571,94
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	146.502,66
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	36.387,70
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.531,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	19.694,38
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.770,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	647.608,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
IMPEGNI		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno - Regione Toscana		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		1.770,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		0,00
Totale			1.770,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	17,00	15,00	13,00
spesa per personale INT. 1	801.829,98	911.249,10	542.456,26
spesa corrente	6.395.727,19	6.787.034,85	5.337.707,88
Costo medio per dipendente	47.166,46	60.749,94	41.727,40
incidenza spesa personale su spesa corrente	12,54%	13,43%	10,16%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2015	Rendiconto o 2016	Rendiconto o 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	70.696,00	71.658,00	62.327,00
Risorse variabili	10.466,00	10.522,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-16.726,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	81.162,00	65.454,00	62.327,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.05/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha stipulato nell'anno 2016 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2012	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	38.580,00	80,00%	77.016,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.815,00	50,00%	4.408,00	1.260,00	0,00
Formazione	1.007,00	50,00%	534,00	510,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2017 spese di rappresentanza.



Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Il suddetto limite già ridotto del 30% è pari ad euro 15.226,16 ed è stato individuato dalla ex Comunità Montana con propria deliberazione di Giunta n. 51 del 14/06/2011.

La spesa per autovetture sostenuta nel 2017 è pari complessivamente a euro 4.109.09.-

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 41.682,98.

Non sono state sostenute spese per interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,63% come si evince nella pagina successiva dove si analizza l' indebitamento e la gestione del debito .

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha effettuato acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano effettuate spese, nell'anno 2017, per acquisto mobili e arredi.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., adottando il metodo ordinario, secondo il quale il fondo è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 % della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel periodo 2012/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è calcolato con il metodo tra incassato ed accertato.

Il risultato del fondo, come sopra calcolato, è stato arrotondato per eccesso per ciascun anno e ammonta complessivamente al 31.12.2017 a euro 350.000, come si evince dal seguente prospetto:

Scheda - Descrizione/PARCO FAUNISTICO			Rendiconto 2017
Residui iniziali al 01/01/2017	19.685,64	Residui Finali	19.232,64
Incassato a RS	453,00	Fondo calcolato	19.232,64
RAPPORTO Totale incassi/Accertamenti	2,30%	Fondo Vincolato	20.000,00

Scheda - DescrizioneLEGNA			Rendiconto 2017
Residui iniziali al 01/01/2017	75.166,45	Residui Finali	57.062,65
Incassato a RS	18.103,80	Fondo calcolato	57.062,65
RAPPORTO Totale incassi/Accertamenti	24,00%	Fondo Vincolato	57.062,65

Scheda - Descrizione/ MENSA			Rendiconto 2017
Residui iniziali al 01/01/2017	276.558,42	Residui Finali	192.541,08
Incassato a RS	84.017,34	Fondo calcolato	192.541,08
RAPPORTO Totale incassi/Accertamenti	30,38%	Fondo Vincolato	193.000,00

Scheda - Descrizione/TRASPORTO			Rendiconto 2017
Residui iniziali al 01/01/2017	150.723,16	Residui Finali	79.427,23
Incassato a RS	71.295,93	Fondo calcolato	79.427,26
RAPPORTO Totale incassi/Accertamenti	47,30%	Fondo Vincolato	79.937,35

RIEPILOGO

FCDE RENDICONTO 2017	
Residui Finali al 31/12/2017	348.263,60
Fondo calcolato	348.263,63
Fondo Vincolato	350.000,00



Fondi spese e rischi futuri

Il fondo rischi e passività potenziali e contenziosi è stato quantificato in complessive euro 120.000,00, così ripartito:

- € 60.000,00 per contenziosi
- € 60.000,00 per rischi e passività potenziali

Fondo perdite società partecipate

Non risultano perdite da bilanci società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Il presidente non percepisce indennità per lo svolgimento del mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi (41.682,98) sulle entrate correnti (6.571.674,45):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,67%	0,67%	0,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	875.009,06	852.962,10	829.790,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-22.046,96	-23.171,36	-24.353,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	852.962,10	829.790,74	805.437,50
Nr. Abitanti al 31/12	18.755,00	18.766,00	16.118,00
Debito medio per abitante	45,48	44,22	49,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	43.989,26	42.864,86	41.682,98
Quota capitale	22.046,96	23.171,36	24.353,24
Totale fine anno	66.036,22	66.036,22	66.036,22

Si riporta sotto la tabella dei 5 mutui contratti dall'Ente evidenziando la data di concessione, di scadenza e il tasso d'interesse.

oggetto	posizione CDP SPA	data concessione	data scadenza	tasso
Sede San Lorenzo	4531654/00	05/06/09	30/06/38	5,131%
Sede INPS CDP	4501976/00	14/12/06	31/12/37	4,263%
Podere MENGONE	4520605/00	15/07/08	31/12/28	5,172%
Casa Museo - Cinigiano	4516888/00	11/07/08	31/12/38	5,298%
Ambulatorio S. Caterina	4520604/00	09/10/08	31/12/28	4,804%



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 3 comma 4 dlgs 118/2011228 del TUEL con delibera di Giunta n. 64 del 27/04/2018, cui si rinvia per tutti i dati analitici ivi allegati compreso l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di formazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui di cui sopra e precisamente :

- Residui attivi € -224.700,82

- Residui passivi € -325.583,09

I risultati dei residui attivi e passivi riportati nel 2018 sono i seguenti:

Analisi dei residui			44
RESIDUI	Esercizi precedenti	ANNO 2017	Totale
ATTIVI			
Titolo I			0,00
Titolo II	2.073.473,59	2.078.779,14	4.152.252,73
Titolo III	519.002,03	401.850,79	920.852,82
Titolo IV	310.139,45	207.220,97	517.360,42
Titolo V			0,00
TITOLO VI	8.145,85	0,00	8.145,85
TITOLO VII			
TITOLO IX	93.524,05	106.814,75	200.338,80
Totale Attivi	3.004.284,97	2.794.665,65	5.798.950,62
PASSIVI			
Titolo I	1.229.394,38	1.678.542,10	2.907.936,48
Titolo II	191.345,75	453.579,85	644.925,60
Titolo III	6.650,00		6.650,00
Titolo IV		0,00	0,00
Titolo V			
Titolo VII	480.209,34	233.676,65	713.885,99
Totale Passivi	1.907.599,47	2.365.798,60	4.273.398,07



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha dovuto ricorrere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il prospetto che segue rappresenta la situazione dell'ultimo triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
				42
	2015	2016	2017	
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive	800,00	0,00		
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	800,00	0,00	0,00	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto si prende atto che non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, giusta attestazione del responsabile del servizio economico finanziario.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Come da nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate non sono in essere posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle Società partecipate..

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Sotto si evidenziano le Società Partecipate.

Codice Fiscale	Ragione sociale della società	Forma Giurudica	Quota partecipazione diretta	Quota partecipazione indiretta
00725800528	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE GEOTERMICHE - SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA - C.O.S.V.I.G. SRL	Soc. Consortile	0,96 %	0,00%
01278090533	FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA - F.A.R. MAREMMA	Soc. Consortile	4,35%	0,00%
01062640485	FIDI TOSCANA SPA	Soc. Azioni	0,0056 %	0,00%
01206200535	NET. SPRING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Soc. a resp. limitata	1%	0,00%
00081900532	R.A.M.A SPA - Rete automobilistica maremmana amiatina	Soc. Azioni	0,0336 %	0,00%
05344720486	SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA A RESPONSABILITA' LIMITATA - C.E.T.	Soc. Consortile	1,091%	0,000096%

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Inoltre non sono stati effettuati finanziamenti verso le partecipate con l'unica eccezione di un contributo in conto esercizio alla società FAR MAREMMA che, dopo la ricapitalizzazione nel 2016, la quota annua è passata dall'importo di euro 1925,00 a euro 2.200,00 per ciascuno dei tre anni.

Da segnalare la partecipazione dell'Ente nella Società Consortile Energia Toscana, consortile a.r.l.

C.E.T. avvenuta con deliberazione di Consiglio n. 32 del 30.10.2014, nella misura dell'1,091% del capitale sociale. Poiché la C.E.T. partecipa al Consorzio per lo Sviluppo delle aree geotermiche – COSVIG – con una quota dello 0,000096% e anche l'Ente possiede una quota dello 0,96% del capitale dello stesso COSVIG si verifica una situazione per cui l'Ente ha una partecipazione diretta dell' 0,96% e una partecipazione indiretta dello 0,000096%.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti nell'anno 2017 è pari a 28,55, ed è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013; la relativa tabella è allegata al conto consuntivo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Economo	BRAMERINI VILMA
Agenti esterni;	
- Recupero crediti PA	ETRURIA SERVIZI SPA
- Agente contabile Segreteria	MORGANTI FIORANNA
- Agenti Polizia Municipale	Comuni di ARCIDOSSO, CASTEL DEL PIANO, SANTA FIORA e ROCCALBEGNA.



CONTO ECONOMICO

La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale 2017 è stata predisposta con il supporto della società XANTO srl, affidataria del servizio come indicato a pag. 3 della presente relazione, mediante l'utilizzo del software di contabilità utilizzato dall'Ente integrato dai loro sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Il Revisore fa preliminarmente presente che, nella propria relazione sul rendiconto 2016, aveva già fatto espresso riferimento alla complessità riscontrata dalla generalità degli Uffici nella riclassificazione dei conti e all'insufficiente adeguamento ai nuovi obblighi della contabilità economico-patrimoniale dei programmi di contabilità, difficoltà che sono state recepite nella Conferenza Stato-città e Autonomie locali che hanno prodotto una proroga della presentazione del rendiconto 2016 completo dei conti economico patrimoniali e dell'inventario.

Dette problematiche erano e, in parte ancora oggi, sono presenti negli Uffici dell'Unione dei Comuni e sono, ad avviso dello scrivente, la causa primaria dell'entità negativa del risultato di gestione dell'esercizio 2017 come si specificherà in appresso.

Nel prospetto del conto economico, che segue, sono indicati i componenti positivi e negativi quantificati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto dei criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile 4.3 :

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO al D.Lgs 118/2011		Anno 2017	Anno 2016	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.448.098,23	4.652.507,72		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	326.161,62	434.533,75		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.398,31	10.667,08		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	53.999,00	93.950,94		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	650.104,34	740.070,26		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.098,72	53.125,98	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		5.643.860,22	5.984.855,73		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.468,32	157.097,20	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.132.732,62	3.566.108,94	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.837,48	2.185,45	B8	B8



12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	340.283,46	867.488,37		
	<i>Contributi agli investimenti ad altre</i>				
b	<i>Amministrazioni pubb.</i>	342.858,00	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	542.456,26	796.514,49	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			- B10	B10
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>				
a	<i>Immateriali</i>	5.204,99	-	- B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	126.657,93	77.685,96	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	- B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.000,00	-	- B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15	Accantonamenti per rischi	-	-	- B11	B11
16	Altri accantonamenti	-	-	- B12	B12
17	Oneri diversi di gestione	120.000,00	45.000,00	B13	B13
18		89.000,85	48.232,11	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	5.877.499,91	5.560.312,52		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-233.639,69	424.543,21		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	-	-	- C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	0,05	16,95	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,05	16,95		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	- C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	41.682,98	21.576,50		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
	Totale oneri finanziari	41.682,98	21.576,50		
	totale (C)	-41.682,93	-21.559,55		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	-	- D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	- D19	D19
	totale (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	45.610,65	210.738,52		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	325.583,09	106.604,13		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c

e	Altri proventi straordinari	-	-		
	totale proventi	371.193,74	317.342,65		
25	<u>Oneri straordinari</u>	-	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	80.000,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.606.078,12	21.719,55		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
	totale oneri	1.606.078,12	101.719,55		
	Totale (E) (E20-E21)	-1.234.884,38	215.623,10		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-1.510.207,00	618.606,76		
26	Imposte (*)	63.245,91	78.574,11	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.573.452,91	540.032,65	23	23

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si evidenzia un significativo risultato negativo di gestione che trova la sua spiegazione, a parere dello scrivente, in due diversi aspetti e precisamente:

a) il primo nella rilevazione di una sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 1.606.078,12 di cui € 1.385.279,66 dovuto ad un errore di riclassificazione dei conti a seguito dell'applicazione del "Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale" di cui al più volte citato allegato 4/3, effettuato nell'esercizio 2016 e corretto nel presente esercizio. A tale proposito il Legislatore, consapevole delle grandi difficoltà che avrebbero incontrato tutti gli Uffici, aveva previsto che l'attività di riclassificazione dei conti diretta alla rideterminazione del valore del patrimonio si sarebbe conclusa nell'esercizio successivo e cioè entro l'anno 2017.

b) il secondo riveste un carattere sostanziale e riguarda un effettivo saldo negativo di gestione pari a euro 338.568,53, ottenuto depurando il conto economico dalla parte straordinaria (area E).

Il Revisore ritiene che questo risultato negativo è un elemento di disequilibrio nella gestione dell'Ente, il quale viene richiamato al rispetto dell'equilibrio economico quale obiettivo primario.



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione nel biennio 2016-2017. I criteri di valutazione adottati sono correttamente indicati nella Relazione della Giunta.

Detti valori patrimoniali sono così riassunti:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) al D.Lgs 118/2011		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-				
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.052,64	17.519,87	-	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	11.544,81	-	-	BI6	BI6
9	altre	1.892,99	-	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.945,63	29.064,68				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
II	<u>Beni demaniali</u>						
1.1	Terreni	385.268,95	-	-	-		
1.2	Fabbricati	-	52.207,13	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	14.017,01	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-		
III	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>						
2.1	Terreni	335.932,27	443.263,95	-	-	BII1	BII1
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-		
2.2	Fabbricati	1.517.609,56	1.570.415,07	-	-		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	40.701,16	108.695,34	-	-	BII2	BII2



	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	3.974,62	69.723,31	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.979,98	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	100.492,15	32.910,37		
2.7	Mobili e arredi	59.641,55	28.434,66		
2.8	Infrastrutture	47.038,28	19.295,23		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	55.357,41	29.218,78		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	644.925,60	193.646,08	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	3.192.921,53	2.561.826,93		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			- BIII1	BIII1
	di imprese controllate	-	-	- BIII1a	BIII1a
	di imprese partecipate	11.132,34	1.320,00	BIII1b	BIII1b
	di altri soggetti	8.037,04	13.785,34		
2	Crediti verso			- BIII2	BIII2
	di altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	di imprese controllate	-	-	- BIII2a	BIII2a
	di imprese partecipate	-	-	- BIII2b	BIII2b
	di altri soggetti	-	-	- BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	- BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.169,38	15.105,34		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.219.036,54	2.605.996,95		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	- CI	CI
	Totale	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	Altri crediti da tributi	-	-		
	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	verso amministrazioni pubbliche	4.537.889,14	4.463.151,60		
	di imprese controllate	-	-		CII2
	di imprese partecipate	-	-	- CII3	CII3
	verso altri soggetti	-	25.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	464.638,86	681.947,56	CII1	CII1
4	Altri Crediti			- CII5	CII5
	verso l'erario	70.744,00	113.469,00		
	per attività svolta per c/terzi	168.735,23	84.004,41		
	altri	206.943,39	66.818,11		

		Totale crediti	5.448.950,62	5.434.390,68		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni	-	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria					
	Istituto tesoriere	2.997.899,17	3.016.923,60			CIV1a
	presso Banca d'Italia	-	-			
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-		
	Totale disponibilità liquide	2.997.899,17	3.016.923,60			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.446.849,79	8.451.314,28			
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO	11.665.886,33	11.057.311,23			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
al D.Lgs 118/2011				art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.762.570,35	6.330.647,36	AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	540.032,65	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.169.823,66	1.068.059,91	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.568.077,01	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.573.452,91	540.032,65	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO	6.467.050,76	7.938.739,92		

NETTO (A)				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	- B1	B1
2	per imposte	-	- B2	B2
3	altri	120.000,00	- B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		120.000,00	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)		-		C
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	-	-	
a	prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni pubbliche	-	- D1e D2	D1
b	verso banche e tesoriere	-	- D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	805.437,50	841.520,49 D5	
2	Debiti verso fornitori	2.155.421,62	161.154,83 D7	D6
3	Acconti	-	- D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	
b	altre amministrazioni pubbliche	848.255,94	797.887,13	
c	imprese controllate	-	- D9	D8
d	imprese partecipate	-	- D10	D9
e	altri soggetti	83.644,46	114.228,55	
5	altri debiti	-	- D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	6.965,39	21.468,48	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.692,11	283.021,50	
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-	
d	altri	1.131.418,55	899.290,33	
TOTALE DEBITI (D)		5.078.835,57	3.118.571,31	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-	- E	E
II	Risconti passivi	-	- E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-	
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-	
b	da altri soggetti	-	-	
2	Concessioni pluriennali	-	-	
3	Altri risconti passivi	-	-	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-	
TOTALE DEL PASSIVO		11.665.886,33	11.057.311,23	
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri		-	-	

2) beni di terzi in uso	-	-		
3) beni dati in uso a terzi	-	-		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-		

Si ritiene utile segnalare che, in applicazione del principio contabile n. 6.3, a decorrere dal 2017, il Fondo di dotazione al 31.12.2016 è stato scisso in due parti di cui la prima indica il Fondo di dotazione proprio e la seconda una riserva denominata "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

Il prospetto che segue indica il valore complessivo del PATRIMONIO NETTO pari ad euro 6.467.050,76 e la sua suddivisione:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	3.762.570,35
II	Riserve	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	540.032,65
b	da capitale	1.169.823,66
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.568.077,01
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-1.573.452,91

Circa il risultato economico negativo di gestione dell'anno 2017, la Giunta Esecutiva propone al Consiglio di non ripianare detta perdita e portarla al nuovo esercizio, come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	1.573.452,91
Totale	1.573.452,91

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, nonché il rispetto degli equilibri di bilancio.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il sottoscritto revisore ha effettuato i controlli di regolarità amministrativa e contabile dovuti ed è stato supportato fattivamente dal personale dell'U.O.S. contabilità e personale.

In particolare fa presente che:

* il bilancio dell'Unione è strutturato essenzialmente con riferimento ad una finanza "derivata" nel senso che le sue entrate sono rappresentate quasi interamente dai trasferimenti effettuati dai Comuni partecipanti e dalla Regione Toscana, per i servizi affidati, e le uscite sono conseguenti all'organizzazione e alla gestione dei servizi stessi. Inoltre l'Ente non ha una propria capacità impositiva, non avendo entrate di natura tributaria, e non è sottoposta al Patto di stabilità;

* l'Ente ha sostanzialmente rispettato gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica osservandone i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

* non sono emersi gravi irregolarità contabili e finanziarie e non risultano allo scrivente inadempienze segnalate al Consiglio dell'Unione e non sanate. Con riferimento alla sopravvenienza passiva imputabile a un errore di riclassificazione a seguito dell'applicazione del "Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale", di cui all'allegato 4/3, effettuato nell'esercizio 2016 e corretto nel presente esercizio, si è già espresso nel contesto della presente relazione.

Questo Organo, come aveva già fatto presente nelle proprie relazioni ai rendiconti 2015 e 2016, rappresenta la necessità all'Ente di procedere con maggiore sollecitudine all'adeguamento del sistema informatico e all'aggiornamento dei programmi del sistema contabile alle nuove procedure della contabilità armonizzata, e di dotarsi, all'interno della propria struttura, degli strumenti di controllo dell'attività gestionale anche con riferimento alle procedure e controllo dell'inventariazione dei cespiti in genere.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali lo scrivente pone all'attenzione della Giunta e raccomanda, in considerazione anche del risultato negativo di gestione e dell'andamento decrescente, nell'ultimo triennio, dell'avanzo di amministrazione:

a) una particolare prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione "non vincolato" per il fatto che l'ammontare dello stesso è significativamente rappresentato da proventi straordinari derivanti dal riaccertamento dei residui;

b) una attenta e monitorata attività di revisione e di controllo delle proprie linee programmatiche e, soprattutto, gestionali per conseguire l'obiettivo primario di un effettivo equilibrio sia economico che finanziario. In tale contesto è auspicabile un miglior funzionamento del sistema di controllo interno e dell'Organismo indipendente di vigilanza.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e per la proposta della Giunta per il rinvio al nuovo esercizio del risultato negativo di gestione, in considerazione del fatto di come esso si è prodotto e della capienza dell'avanzo di amministrazione.

Si rimanda alla lettura della relazione per le ulteriori considerazioni, valutazioni e suggerimenti emersi in relazione alle varie fattispecie esaminate dal sottoscritto.

IL REVISORE UNICO
DR. VINCENZO PATANE'

